

**RELAZIONE CONCLUSIVA SUI RISULTATI CONSEGUITI  
ALL'ESITO DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE  
DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
AVVIATO AI SENSI DELL'ART 1 COMMI 611 E SS DELLA  
LEGGE 190/2014**

Approvata con deliberazione C.C. n. 9 del 02/04/2016

## 1. Premessa

La legge di stabilità per il 2015 (L. 23 dicembre 2014, n. 190), come noto, ha previsto l'avvio di un **processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute**, in modo da conseguire una riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Tale processo di razionalizzazione, per espressa previsione dell'art 1 comma 611, è **finalizzato** al contenimento della finanza pubblica, al contenimento della spesa, al buon andamento dell'azione amministrativa e alla tutela della concorrenza e del mercato.

Lo strumento attraverso il quale realizzare questo processo di razionalizzazione è individuato dal legislatore, al comma 612, nel **piano operativo di razionalizzazione**.

Il piano, che deve comprendere una specifica Relazione tecnica, deve evidenziare:

- le società coinvolte
- i tempi di attuazione delle azioni previste nel piano
- le modalità di attuazione
- il dettaglio dei risparmi da conseguire.

L'**obiettivo** del piano di razionalizzazione, come innanzi evidenziato, è quello di procedere ad una riduzione delle società partecipate tenendo conto dei seguenti **criteri**:

- eliminazione delle società non indispensabili, da intendersi come quelle che svolgono attività che possono essere ottenute in altro modo o meglio possono essere ottenute dal mercato;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: tali società costituiscono infatti, come evidenziato dal piano Cottarelli, delle "scatole vuote" create principalmente per dare posizioni di favore a qualche amministratore o dipendente;
- eliminazione delle partecipazioni in società con oggetto analogo o simile, ciò al fine di evitare la proliferazione di organismi esterni alla PA che svolgono attività analoga;
- aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi, degli organi di controllo, delle strutture aziendali e riduzione delle relative remunerazioni.

Al fine di assicurare che il piano sia effettivamente e tempestivamente predisposto ed abbia i contenuti richiesti dalla normativa è previsto che lo stesso:

- deve essere **trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della corte dei conti**, che può svolgere così un importante ruolo di verifica

- il piano deve essere inoltre **pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata**.

La legge ha fissato al **31 dicembre 2015** il termine per il conseguimento in tutto o in parte del risultato della riduzione.

E' previsto inoltre che, entro il **31 marzo 2016**, gli stessi organi competenti alla predisposizione ed approvazione del piano sono chiamati alla fase della "rendicontazione", mediante apposita relazione, nella quale devono essere dimostrati i risultati raggiunti.

Anche tale relazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della corte dei conti competente per territorio.

In attuazione degli obblighi imposti dalle disposizioni sopra citate, questo Ente ha provveduto, con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 16-05-2015, all'adozione del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e ss, della legge 190 del 2014.

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti con nota prot. N. 1919 del 21.05.2015.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione <http://www.trasparenza.tinnservice.com:8010/enter?sezione=10>

Di seguito vengono illustrati, in relazione alle singole partecipazioni societarie detenute dall'Ente, i risultati conseguiti in attuazione del Piano di razionalizzazione approvato dall'Ente.

La presente relazione è proposta dal Sindaco, ai sensi dell'art 1, comma 612, della L. 190/2014, ed è sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale, ai sensi dell'art 42, lett. e) del D.Lgs. n. 267 del 2000.

La medesima relazione, a seguito dell'approvazione, dovrà essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata sul sito internet dell'amministrazione, all'interno dell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Enti controllati" – "Società partecipate".

## 2. Partecipazioni societarie

Di seguito sono elencate le partecipazioni societarie attualmente detenute dal Comune di Morino, a seguito degli interventi previsti nel Piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 16.05.2015:

### **PARTECIPAZIONI DIRETTE**

- **Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.A. (C.A.M.): 1,81%**
- **Segen Holding S.r.l.: 7,80%**
- **SE.GE.MO Servizi Generali Morino s.r.l. in liquidazione: 91,5%**

### **PARTECIPAZIONI INDIRETTE**

*Tramite Segen Holding S.r.l.*

- **Segen S.p.A.** (di cui Segen Holding S.r.l. detiene il 53,16 %)
- **Azienda per lo sviluppo del territorio S.r.l.** (di cui Segen Holding S.r.l. detiene una quota pari all'80%), già denominata Consorzio gestione risorse forestali e boschive del territorio della Valle Roveto s.r.l.

## **2.1. Partecipazioni dirette**

### **2.1.1 Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.A. (C.A.M.)**

La società Consorzio Acquedottistico Marsicano (C.A.M.) S.p.A. è partecipata dal Comune di Morino in misura pari al 1,81 %.

La società è stata costituita nel 1994.

Unitamente al Comune di Morino, sono soci del C.A.M. S.p.A. i Comuni di: Avezzano, Tagliacozzo, Carsoli, Trasacco, Luco dei Marsi, Capistrello, Pescina, Cappadocia, Ovindoli, San Benedetto dei Marsi, Balsorano, Magliano dei Marsi, San Vincenzo Valle Roveto, Scurcola Marsicana, Lecce dei Marsi, Cerchio, Sante Marie, Collelongo, Aielli, Massa D'Albe, Civita D'Antino Collarmele, Castellafiume, Villavallelonga, Oricola, Ortona dei Marsi, Pereto, Rocca di Botte, Bisegna.

Il C.A.M. S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato dal gennaio 2007 a seguito di affidamento da parte dell'Ente d'Ambito n. 2 Marsicano (Ato 2 Marsicano).

Il comma 1 dell'articolo 149-bis del D. lgs. n. 152/2006, nel disciplinare l'affidamento del servizio idrico integrato, dispone che *«l'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale»*.

Considerata la natura di servizio di interesse generale del servizio svolto dal C.A.M. S.p.A. ed alla luce della normativa sopra richiamata, l'Amministrazione, come già precisato nel Piano di razionalizzazione 2015, intende mantenere la partecipazione nella società C.A.M. S.p.A..

Pertanto, nel corso del 2015 non sono state avviate procedure per la dismissione della partecipazione detenuta nella società CAM S.p.A..

### **2.1.2 Segen Holding S.r.l.**

Con deliberazione n. 54 del 21.12.2013, il Consiglio comunale si è espresso in senso favorevole alla costituzione di una nuova società holding, alla quale apportare le azioni detenute in Segen S.p.A..

La nuova società, denominata Segen Holding S.r.l., è stata costituita con atto rep. 75557 del 18.04.2015.

Il Comune di Morino detiene nella nuova società una partecipazione del 7,80%.

Unitamente al Comune di Morino, sono soci della Segen Holding S.r.l. i Comuni di: Civita D'Antino, Balsorano, Capistrello, Castellafiume, Civitella Roveto, San Vincenzo Valle Roveto, Sante Marie,

La società Segen Holding S.r.l. è strumento organizzativo degli enti locali soci mediante il quale gli stessi partecipano in società di scopo, di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui gli enti locali sono portatori.

La società detiene le partecipazioni in società che rispondono ai requisiti di cui all'art. 3, comma 27, della Legge 24.12.2007, n. 244.

La società ha per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento tecnico e finanziario; in particolare, la società ha lo scopo di:

- a) assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate dagli enti locali soci;
- b) esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate;
- c) concedere finanziamenti, esclusivamente nei confronti delle società controllate o collegate ai

sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o di società sottoposte al medesimo controllo.

In attuazione della menzionata deliberazione di Consiglio comunale, alla nuova società sono trasferite le azioni già detenute dal Comune di Morino nella società Segen S.p.A., sulla base di apposita stima del patrimonio attuale di Segen S.p.A. e quindi del valore attuale delle azioni già detenute in Segen.

Alla medesima società è stata inoltre trasferita la quota di partecipazione detenuta dal Comune nel Consorzio gestione risorse forestali e boschive del territorio della Valle Roveto.

Con deliberazione n. 38 del 30.10.2015, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per il controllo analogo di SEGEN HOLDIGN srl e il Regolamento di Gruppo.

Considerata l'attività svolta dalla nuova società, finalizzata a ridurre la frammentazione delle partecipazioni societarie detenute dagli enti soci, allo scopo di assicurarne una gestione coordinata e, in quanto tale, connotata da maggiore efficacia ed economicità, l'amministrazione come già precisato nel Piano di razionalizzazione 2015, intende mantenere la partecipazione nella società Segen Holding S.p.A..

Pertanto, nel corso del 2015 non sono state avviate procedure per la dismissione della partecipazione detenuta nella società Segen Holding S.p.A..

### **2.1.3 SE.GE.MO. Servizi Generali Morino S.r.l. in liquidazione**

La società SE.GE.MO. Servizi Generali Morino S.r.l. è partecipata dal Comune di Morino per il 91,50%.

La società è stata istituita in data 22.09.2001, in conformità alla deliberazione consiliare n. 26 del 19.05.2001, per l'esercizio di servizi pubblici nell'ambito del territorio del Comune di Morino e della riserva naturale Zompo Lo Schioppo.

Con deliberazione n. 96 del 27.11.2010, il Consiglio comunale del Comune di Morino, a seguito delle perdite d'esercizio registrate dalla società e sulla scorta del parere reso, con deliberazione n. 355/2010/PAR, dalla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, ha disposto lo scioglimento e la messa in liquidazione della società SE.GE.MO. S.r.l..

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.

## **2.2. Partecipazioni indirette**

### **2.2.1 Segen S.p.A.**

La società SEGEN S.p.A. è partecipata indirettamente dal Comune di Morino tramite Segen Holding S.r.l..

La società è stata costituita nel 1996.

La SEGEN S.p.A. gestisce il servizio di igiene ambientale (raccolta, raccolta differenziata, spazzamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti) con affidamento diretto in house secondo i principi comunitari.

Si tratta dunque di società che gestisce un servizio di interesse generale (o servizio pubblico locale) rispondente ai criteri individuati dalla legge di stabilità 2015.

Attesa la natura del servizio gestito dalla società, la partecipazione in essa detenuta dall'Ente, sia pure indirettamente, non è stata oggetto di interventi volti alla dismissione della medesima.

### **2.2.2 Azienda per lo sviluppo del territorio s.r.l. (già denominata “Consorzio gestione risorse forestali e boschive del territorio della Valle Roveto”)**

La società Consorzio gestione risorse forestali e boschive del territorio della Valle Roveto S.r.l. è stata costituita con atto del 31.12.2008, con soci, oltre al Comune di Morino, la Comunità Montana Valle Roveto, il Comune di Civita D'Antino il Comune di San Vincenzo Valle Roveto e il Comune di Civitella Roveto, ciascuno per una quota del 20% del capitale sociale.

La Società è stata costituita per la valorizzazione delle risorse della Valle Roveto, per la promozione ed il sostegno dei fattori di sviluppo ed occupazionali locali.

In occasione dell'approvazione del Piano di razionalizzazione 2015, l'amministrazione comunale ha espresso la volontà di mantenere la partecipazione nella Società Consorzio gestione risorse forestali e boschive del territorio della Valle Roveto S.r.l., valutando la possibilità di trasferire la propria partecipazione alla società Segen Holding S.r.l., al fine di garantire una gestione coordinata e connotata da maggiore efficacia ed economicità.

In attuazione delle misure previste nel Piano di razionalizzazione 2015, con atto n. 21 del 19.06.2015, il Consiglio comunale ha deliberato di cedere alla Società SEGEN Holding S.r.l. la quota societaria detenuta dal Comune di Morino nel capitale della Società Consorzio gestione risorse forestali e boschive del territorio della Valle Roveto S.r.l, pari al 20% del capitale sociale, verso il prezzo di Euro 2.000,00, pari al valore nominale di detta quota.

Con successiva deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 23.12.2015, è stata approvata la trasformazione del menzionato Consorzio da società consortile in società a responsabilità limitata e

la ridenominazione della società come “Azienda per lo sviluppo del territorio S.r.l.”, in sigla AST s.r.l., nonché il nuovo statuto della società. Con la medesima deliberazione, inoltre, il Consiglio comunale ha confermato la volontà, già espressa con la menzionata deliberazione n.21 del 19-06-2015, di cedere la propria quota di partecipazione alla società Segen Holding s.r.l. e di esprimere il proprio gradimento alla cessione delle quote da parte degli altri soci del Consorzio.

Con atto rep. n. 76508 del 25/02/2016 è stata formalizzata la cessione delle quote detenute dal Comune di Civita d'Antino (20%), dal Comune di Morino (20%), dal Comune di Civitella Roveto (20%) e dal Comune di San Vincenzo Valle Roveto (20%) nella società Azienda per lo sviluppo del territorio S.r.l. (già denominata Consorzio gestione risorse forestali e boschive del territorio della Valle Roveto S.r.l. ) alla società Segen Holding S.r.l..